



Determinazione Dirigenziale

N. 2702 del 30/11/2023

Classifica: 002.07

Anno 2023

(Proposta n° 6351/2023)

<i>Oggetto</i>	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI HARDWARE COSTITUENTI L'INFRASTRUTTURA ICT DELL'AMMINISTRAZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA PUBBLICATA SUL SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA. L767. CIG YA33CEC9C7
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica
<i>Riferimento PEG</i>	14
<i>Centro di Costo</i>	30
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. JURGEN ASSFALG
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	ASSFALG JURGEN

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
pren.	2023	8290	0	1.220,00
pren.	2024	8290	0	13.420,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
--------------	------	---------	----------	----------	---------

--	--	--	--	--	--

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

Premesso che:

- la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è ormai diffusamente riconosciuta quale fattore abilitante il rinnovamento e la riorganizzazione degli enti per incrementarne l'efficienza e migliorarne i livelli di servizio;
- in ragione della diffusa digitalizzazione delle amministrazioni, i sistemi, le applicazioni ed i servizi ICT preposti all'elaborazione e all'archiviazione dei dati assumono un ruolo centrale nello svolgimento delle funzioni delle stesse amministrazioni, condizionandone – fra l'altro – efficacia ed efficienza;
- la prestazione e l'affidabilità delle diverse componenti costituenti le infrastrutture ICT è pertanto condizione necessaria per il regolare svolgimento dell'azione amministrativa e per la qualità dei servizi;

Richiamati

- il D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 che prevede da un lato azioni riferibili singoli domini e dall'altro azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT e, fra queste ultime, specificatamente quelle atte a garantire la sicurezza dei dati e delle infrastrutture (*cybersecurity*);

Constatato che:

- il sopra richiamato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione prevede da un lato azioni riferibili singoli domini e dall'altro azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT;
- fra le azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT rivestono un ruolo centrale la sicurezza dei dati e delle infrastrutture (*cybersecurity*) ed il consolidamento dei centri di calcolo (*data center*) verso soluzioni condivise (*cloud*);

Dato atto che:

- in attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 e conformemente ai documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, è stato predisposto il piano per la migrazione al cloud, per la migrazione del datacenter dell'Ente verso una soluzione *cloud* o – preferibilmente – *g-cloud* (cioè, un cloud governato dalla parte pubblica);
- a tal fine l'Amministrazione ha avviato l'iter per l'adesione al contratto regionale “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il Community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana” (CCTT), pubblicato sul negozio elettronico della giunta regionale;
- il processo di migrazione al sistema SCT/CCTT, che prevede il graduale spostamento dei servizi e dei sistemi del data center dell'Ente presso la soluzione *g-cloud* individuata, è stato definito e pianificato e, per un primo lotto di servizi e sistemi, è già avviato;

Valutato che

- la gradualità del processo di migrazione al cloud del datacenter dell'Ente implica la necessità di garantire comunque adeguati livelli di sicurezza e disponibilità dei dati per tutti i sistemi non ancora migrati;
- al momento non è possibile escludere la necessità di utilizzare gli attuali sistemi hardware già in uso all'Ente (o almeno parte di essi) anche una volta completato il processo di migrazione verso il cloud;
- fino al completamento della migrazione delle applicazioni, delle banche dati e dei servizi ICT dell'Amministrazione verso soluzioni IaaS/PaaS/SaaS, è comunque necessario assicurare il regolare funzionamento dei sistemi (sistemi di elaborazione ed archiviazione dati e relativi accessori) costituenti l'infrastruttura ICT dell'Amministrazione, al fine di garantire la disponibilità dei servizi applicativi all'utenza (sia interna che esterna) nonché la corretta conservazione e disponibilità dei dati costituenti il patrimonio informativo dell'Ente;
- alla luce della composizione dell'infrastruttura ICT, che la forma più adeguata e razionale attraverso la quale acquisire il servizio di manutenzione per le varie dotazioni hardware costituenti l'infrastruttura di calcolo e archiviazione dell'Ente sia quella che prevede di appaltare il servizio ad un unico soggetto;

Rilevato che il servizio di manutenzione attualmente in essere per i sistemi dell'Amministrazione risulta in scadenza il 30/11/2023;

Valutato inoltre che

- tanto la necessità di assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Triennale quanto la progressiva obsolescenza tecnologica dei sistemi hardware dell'ente impongono di procedere celermente con la migrazione al cloud del data center dell'ente;
- nonostante le reiterate richieste, non si è provveduto ad integrare – sia qualitativamente che quantitativamente – la dotazione organica dell'ufficio dei sistemi informativi per fronteggiare l'accresciuto fabbisogno in termini di professionalità in ambito ICT;
- che il personale tecnico-informatico dell'ufficio è impegnato, oltre che nello svolgimento delle attività e nell'attuazione dei progetti di propria competenza, anche nel fornire il necessario supporto tecnico per la definizione e l'attuazione di progetti ad elevato contenuto tecnologico formalmente di competenza di altri uffici e direzioni, ma comunque imprescindibili per l'amministrazione (es. adeguamento connettività sedi, convergenza fonia-dati, elaborazioni dati di varia natura, ecc.);
- il *re-sourcing* del servizio di cui trattasi verso un nuovo appaltatore richiederebbe un impegno non trascurabile per il personale tecnico dell'ente, così determinando un pregiudizio al processo di migrazione al *cloud*;
- parallelamente all'avvio del processo di migrazione al *cloud* è stato avviato, con l'attuale appaltatore, un percorso di razionalizzazione delle dotazioni strumentali costituenti l'infrastruttura centrale per l'elaborazione e l'archiviazione dei dati;
- l'appaltatore uscente (AXIOM.IT) ha dimostrato di adempiere accuratamente agli oneri contrattuali, erogando le prestazioni richieste in maniera precisa, corretta e puntuale;

Ritenuto inoltre opportuno, alla luce di quanto sopra e per garantire all'Amministrazione la necessaria flessibilità nell'assunzione degli impegni contrattuali, fissare la durata del contratto ad un anno, estendibile, a discrezione dell'Amministrazione, di un ulteriore anno, così da consentire una eventuale rimodulare il servizio in funzione dello stato di attuazione del piano di migrazione al cloud;

Stimato, sulla base dei correnti prezzi di listino reperibili su Internet e degli esiti delle procedure svolte negli anni passati, in Euro 12.000,00 oltre IVA il corrispettivo per il servizio di manutenzione dei sistemi per il periodo di un anno;

Considerato che, in base a quanto sopra esposto, l'importo a base di gara sia da quantificarsi in Euro 24.000,00 oltre IVA, comprendendo nel computo dell'importo a base di gara anche il corrispettivo dovuto per il secondo anno (opzionale);

Richiamati:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che recita:
 - “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.” (co.1);
 - In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (co. 2)

Richiamato inoltre l'art. 1, co. 512, della L. 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT “provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di CONSIP spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.”

Verificato che, trattandosi di una prestazione di servizi su prodotti eterogenei, alla data odierna:

- non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto prodotti di tipo comparabile nelle quantità richieste;
- non risultano attivi, sulla piattaforma regionale, contratti aperti aventi ad oggetto la fornitura richiesta;

Richiamate le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 (“Codice dei Contratti pubblici”):

- l'art. 50, co. 1 lett. b) che prevede, quale modalità di affidamento per i contratti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia dei 140.000,00 Euro, quella dell'affidamento diretto “anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante” (art. 50, co. 1 lett. b);
- l'art. 3 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice, che definisce l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Stimato, sulla base dei prezzi correnti di mercato e dell'attuale consistenza in termini di sistemi di elaborazione ed archiviazione oggetto del servizio, che la spesa per il rinnovo dei servizi di manutenzione ed aggiornamento ammonta ad Euro 12.000,00 netti, pari ad Euro 14.640,00 IVA 22% inclusa;

Considerato pertanto che ricorre la fattispecie dei contratti di cui all'art. 50, co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto pertanto, sussistendo le necessarie condizioni, di procedere all'affidamento mediante indizione di apposita procedura sul Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START, con richiesta di offerta rivolta al fornitore attuale AXIOM.IT, per i motivi di cui in premessa, secondo le prescrizioni dei documenti tecnici predisposti dall'ufficio dei sistemi informativi, allegati al presente atto;

Precisato che, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 100 commi 1, 2 e 3 del Codice dei contratti pubblici è richiesta all'impresa, quale requisito di idoneità professionale per la partecipazione a detta selezione preliminare all'affidamento diretto, "l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato";

Dato atto che:

- i principi prioritari individuati dagli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs n. 36/2023 per l'affidamento e l'esecuzione degli appalti – del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato – risultano garantiti e rispettati mediante il ricorso al Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START ;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, trattandosi di "servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato" (Art. 108. "Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture" co. 3 del Codice appalti);
- le condizioni, le prescrizioni, e le modalità di svolgimento del presente appalto sono analiticamente indicate nel Capitolato d'Oneri e relativo allegato tecnico, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative, ed allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Dato atto, inoltre, che:

- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma Digitale dall'Impresa e dall'Amministrazione;
- trattandosi di affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, non sono applicabili i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 (art. 55, co. 2 del Codice dei contratti pubblici);

Precisato che:

- qualora Consip Spa attivasse, successivamente all'indizione della procedura e prima dell'aggiudicazione definitiva, una convenzione relativa al medesimo servizio, con condizioni contrattuali più convenienti per l'Amministrazione, verrà richiesto all'aggiudicatario provvisorio di adeguare i prezzi e/o le condizioni contrattuali a quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip Spa; l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui l'offerente non provveda a tale adeguamento;
- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario a norma dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante controllo di quanto attestato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata dall'impresa, nonché alla

produzione, da parte dell'impresa, dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

Precisato che:

- al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): YA33CEC9C7;
- la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;
- il servizio in oggetto non comporta il trattamento di dati personali, pertanto si prescinde dalla designazione dell'impresa quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 27 del GDPR 679/2016;

Considerato che il servizio oggetto del presente contratto insiste su locali posti all'interno della sede della stazione appaltante possono sussistere condizioni di "interferenza" con l'attività, e pertanto, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, si procede alla redazione del DUVRI;

Visti:

- l'Atto Dirigenziale n. 969 del 29 marzo 2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica" con decorrenza dal 31/03/2023 e per la durata di 24 mesi fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco metropolitano n. 11 del 09/05/2019;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 80 del 29/09/2022, successivamente aggiornato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 133 del 14/12/2022;
- il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 140 del 14/12/2022;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 2 del 09/01/2023 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 18120151 "MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- l'art. 183 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*;
- il vigente regolamento di contabilità, e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

secondo quanto specificato in narrativa,

1. di avviare la procedura per l'acquisizione del servizio di manutenzione dei sistemi ICT dell'Amministrazione per n. 12 mesi, ovverosia per il periodo 01/12/2023 – 30/11/2024, eventualmente estendibile ad un secondo periodo di ulteriori 12 mesi;
2. di indire, a tal fine, apposita procedura sul Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) con invito all'impresa Axiom.it srl (C.F./P. IVA 06689540489) a presentare offerta secondo le prescrizioni del Capitolato d'oneri e relativi allegati;
3. di prenotare l'importo complessivo di Euro 14.640,00 IVA 22% inclusa, necessario per l'effettuazione della presente procedura sul pertinente capitolo 8290/0 come di seguito specificato:
 - per il periodo 01/12/2023 – 31/12/2023 Euro 1.220,00 del bilancio 2023-2025, esercizio finanziario 2023;
 - per il periodo 01/01/2024 – 30/11/2024 Euro 13.420,00 del bilancio 2021-2023, esercizio finanziario 2024;
4. di precisare che, stante la natura dell'oggetto dell'affidamento, il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
5. di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative – unitamente al modello per il rilascio delle autocertificazioni in materia di possesso dei requisiti di capacità generale e rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – ed ivi allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto quali documenti che, insieme all'offerta economica ed al contratto, disciplineranno i rapporti contrattuali tra le parti:
 - “Capitolato d'oneri”
 - “Allegato A al Capitolato”
 - “Schema di DUVRI”
6. di dare atto che le prestazioni saranno esigibili entro il 30/11/2024 e che la fatturazione avverrà, previa autorizzazione dell'Amministrazione, con liquidazione entro trenta giorni dalla ricezione della fattura da parte del protocollo dell'Ente, con esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono da imputarsi al corrente esercizio;
7. di dare atto, ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, che è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): YA33CEC9C7;
8. di dare atto altresì:
 - che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
 - della regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
 - che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;

- dell'osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- 9. di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Allegati parte integrante:

L767 - Capitolato.pdf.p7m (Hash: be928a97257a51715b2c9613c3deb40616a4a4f28087ebe35a3b4ad6fbaf8632)

L767 - Schema di DUVRI.pdf.p7m (Hash: 9f0fdb0029032c6d0dc9ddb3603959dcbd7eacc4b200d6a515cff2b360c52de)

Allegato A.pdf.p7m (Hash: cd90fba3a5a168b09f25233908281a2e1c70df39e2585e23b50bd0b7bd55ba72)

Firenze, **30/11/2023**

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

JURGEN ASSFALG

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”